

Prot.:414208/RU

Roma, 5 novembre 2021

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER L'ASSUNZIONE DI 40 DIRIGENTI DI II FASCIA PRESSO
L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI**

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto e il Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia;

VISTA la versione consolidata della determinazione direttoriale n. 129182/RU del 27 novembre 2018, concernente l'organizzazione della Direzione Generale e delle strutture di vertice centrali;

VISTA la versione consolidata della determinazione direttoriale n. 129186/RU del 27 novembre 2018, concernente l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, e in particolare l'articolo 31, comma 3, in materia di compiti e funzioni di polizia giudiziaria e tributaria del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 recante *"Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 *"Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il *“bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* e, in particolare l'art. 1, comma 93, lettera e);

VISTO il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante il *“Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272”*;

VISTA la Legge 19 giugno 2019 n. 56 recante: *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTA la determinazione direttoriale n. 131016/RU del 3 maggio 2021 recante la definizione dei profili professionali dell'Agenzia;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018;

VISTA la Legge 28 marzo 1991, n. 120, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni, recante *“disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* e in particolare l'articolo 3, comma 7, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, e in particolare l'articolo 8, comma 1, il quale dispone che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali banditi a decorrere dal 30 giugno 2012 sono inviate esclusivamente per via telematica, secondo le modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO l'articolo 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modifiche e integrazioni, che dispone: *“Per analoghe esigenze di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali, nonché del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sui rispettivi siti internet tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale, nei casi in cui questa sia prevista da altre disposizioni di legge (...)”*;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto 3 novembre 1999, n. 509, del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con il quale è stato approvato il regolamento per l'autonomia didattica degli atenei, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto 28 novembre 2000 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto 16 marzo 2007 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante la determinazione delle classi di laurea magistrale, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009 recante *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;

VISTA la vigente normativa in materia di equiparazione e equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VERIFICATA la dotazione organica del personale dirigenziale di cui alla delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del 27 ottobre 2016, n. 321, adottata con determinazione direttoriale n. 25020 del 27 ottobre 2016 e il piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 2020-2022;

RISCONTRATA, pertanto, la disponibilità dei posti per la copertura dei quali si avvia la presente procedura;

RAVVISATA la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 40 unità di personale – di cui una riservata alla Provincia autonoma di Bolzano, per la quale si procederà con autonoma procedura da indirsi a cura della Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento – a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di dirigente di II fascia presso gli uffici centrali e periferici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1
POSTI MESSI A CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive 40 unità con la qualifica di dirigente di II fascia – di cui una riservata alla Provincia autonoma di Bolzano – presso gli uffici centrali e periferici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
2. In aggiunta alle materie di cui al successivo comma 4, gli argomenti sui quali verterà la prova scritta per tutti i codici di concorso sono i seguenti: elementi di disciplina in materia di accise, dogane e monopoli, regolazione e funzionamento dell'Agenzia, elementi di diritto penale, compiti e funzioni della polizia giudiziaria.
3. In aggiunta alle materie di cui al successivo comma 4, nella prova orale prevista per tutti i codici di concorso si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.
4. I posti sono ripartiti secondo i seguenti codici identificativi:

Codice concorso	ADM/DIR-AMM
Numero posti	n. di 12 cui 1 riservato alla Provincia autonoma di Bolzano
Settore	amministrativo-contabile
Posti riservati al personale ADM	n. 6
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) Laurea triennale oppure: b) diploma di laurea, conseguito secondo l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 o titolo equipollente per legge; oppure: c) laurea specialistica o magistrale.
Materie d'esame	Prova scritta: diritto tributario, diritto amministrativo, diritto pubblico, contabilità aziendale, contabilità pubblica, principi sul bilancio pubblico e revisione contabile, <i>management pubblico</i> . Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Codice concorso	ADM/DIR-EC
Numero posti	n. 4
Settore	economico
Posti riservati al personale ADM	n. 2
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista o di esperto contabile. oppure:



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

	b) Abilitazione all'esercizio della professione di attuario o attuario <i>junior</i> . oppure: c) Abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale dei conti.
Materie d'esame	Prova scritta: economia aziendale, scienza delle finanze, economia della regolamentazione e della concorrenza, pianificazione e controllo di gestione, <i>management pubblico</i> . Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Codice concorso	ADM/DIR-LEG
Numero posti	n. 6
Posti riservati al personale ADM	n. 3
Settore	Legale
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.
Materie d'esame	Prova scritta: diritto tributario, diritto amministrativo, diritto pubblico, diritto civile (limitatamente alla disciplina contenuta nel libro IV del codice civile – relativo alle obbligazioni –), diritto internazionale, diritto del lavoro, con particolare riguardo alla disciplina del rapporto di pubblico impiego, diritto processuale amministrativo, <i>management pubblico</i> . Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Codice concorso	ADM/DIR-INT
Numero posti	n.1
settore	Internazionale
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) Laurea triennale oppure: b) diploma di laurea, conseguito secondo l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 o titolo equipollente per legge; oppure: c) laurea specialistica o magistrale. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese al livello non inferiore a B2 del quadro europeo di riferimento delle lingue e la conoscenza al livello non inferiore a B2 del quadro europeo di riferimento delle lingue di una seconda lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo e tedesco, da indicare nella domanda di partecipazione.
Materie d'esame	Prova scritta: elementi di diritto internazionale pubblico e dell'Unione



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

europea, politica economica e cooperazione economica, commerciale e finanziaria multilaterale, relazioni internazionali, *management pubblico*.

Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza di una seconda lingua straniera scelta dal candidato tra francese, spagnolo, tedesco, indicata nella domanda di partecipazione.

Codice concorso	ADM/DIR-LAB
Numero posti	n. 6
Settore	Chimico-biologico
Posti riservati al personale ADM	n. 3
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) Abilitazione all'esercizio della professione di chimico e iscrizione all'Ordine dei chimici e dei fisici, sezione A o B, nel settore denominato "Chimica". oppure: b) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo e iscrizione all'Ordine dei biologi, sezione A o B.
Materie d'esame	Prova scritta: chimica generale, chimica analitica e strumentale, nozioni generali di merceologia, sistema di gestione della Qualità, microbiologia e biologia generale, <i>management pubblico</i> . Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà ulteriormente all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Codice concorso	ADM/DIR- TCN
Numero posti	n. 6
Settore	Tecnico
Posti riservati al personale ADM	n. 3
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e iscrizione all'Ordine degli ingegneri - sezione A o B. oppure: b) Abilitazione all'esercizio della professione di architetto e iscrizione all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione A o B, nel settore denominato "Architettura".
Materie d'esame	Prova scritta: fisica tecnica ed energetica, macchine e impianti motori termici, metrologia fiscale, elettrotecnica, tecnica delle costruzioni, <i>management pubblico</i> . Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

Codice concorso	ADM/DIR-INF
Numero posti	n. 4
Settore	Statistico-Informatico
Posti riservati al personale ADM	n. 2
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	a) laurea triennale (L) in una delle seguenti classi di laurea o titolo equiparato: Ingegneria dell'informazione (L-8); Ingegneria industriale (L-9); Scienze matematiche (L-35); Statistica (L-41); Scienze e tecnologie fisiche (L-30); Scienze e tecnologie informatiche (L-31). oppure: b) diploma di laurea in Statistica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria elettronica, Ingegneria informatica, Fisica, Matematica, Informatica o Astronomia, conseguito secondo l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 o titolo equipollente per legge. oppure: c) laurea specialistica o magistrale equiparata ai suddetti diplomi di laurea secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 9 luglio 2009.
Materie d'esame	Prova scritta: calcolo delle probabilità, metodi e modelli di elaborazione dei dati, programmazione strutturata, gestione di sistemi ICT, <i>management pubblico</i>. Prova orale: La prova orale consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Codice concorso	ADM/DIR-MED
Numero posti	n. 1
Settore	Medico
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione	Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo iscrizione all'Ordine dei medici – chirurghi. È richiesta, inoltre, la specializzazione nella disciplina di Patologia clinica o in disciplina equipollente.
Materie d'esame	Prova scritta: medicina interna, malattie infettive e tropicali, microbiologia e virologia, <i>management pubblico</i>. Prova orale: La prova orale, consiste in un colloquio anche interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

5. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale

provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

6. Per i codici di concorso per i quali è richiesta quale requisito obbligatorio di partecipazione l'iscrizione all'ordine professionale, l'iscrizione al corrispondente ordine professionale di un paese straniero, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione al relativo ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. I candidati possono presentare domanda di partecipazione per uno solo dei codici di concorso di cui al comma 1.
8. Per il posto riservato a Ufficio ubicato nella Provincia autonoma di Bolzano la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento provvederà in autonomia all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura concorsuale.

ARTICOLO 2

RISERVA DI POSTI

1. Per ogni codice di concorso è prevista una riserva di posti secondo la ripartizione riportata nel prospetto di cui all'articolo 1, comma 4, in favore del personale assunto mediante pubblico concorso e in servizio presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con almeno dieci anni di anzianità nella terza area, senza demerito.
2. Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone, comunque, a visita medica di controllo i nuovi assunti, secondo la normativa vigente;
 - c) titoli di studio e/o specifici requisiti riportati nei prospetti di cui all'articolo 1;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

IL DIRETTORE GENERALE

- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o, in ogni caso, per reati contro la pubblica amministrazione o per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione;
 - h) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile.
2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
 - b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
 - c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.
 - d) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei periodi di servizio le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

- 3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
- 4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione personale, può esserne disposta l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 4
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRETTORE GENERALE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, raggiungibile dal sito istituzionale www.adm.gov.it. Le attività di compilazione e di invio telematico della domanda di partecipazione dovranno essere completate entro le ore 16.00 del trentesimo giorno solare, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel sito internet dell'Agenzia www.adm.gov.it e del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle ore 16.00 del primo giorno feriale successivo. Dopo tale termine il collegamento alla piattaforma verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio. Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso. Ciascun candidato potrà inviare domanda di partecipazione soltanto per uno dei codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 4. Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso contrario l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta in ordine di tempo e relativa al codice di concorso ivi indicato. A tal fine farà fede la data e l'ora di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.
2. I candidati devono utilizzare per l'accesso: la propria Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). La ricevuta di invio della domanda a riscontro delle dichiarazioni rese sarà inviata sia all'indirizzo PEC fornito sia al secondo indirizzo non PEC indicato dal candidato nella domanda di partecipazione; di tale ricevuta potrà essere effettuata una stampa che riporterà il numero di protocollo, la data e l'orario di invio della domanda stessa. A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere trasmessi in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Agenzia attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.
3. Nella domanda il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:
 - a) nome e cognome (le donne coniugate indicano il cognome da nubi);
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) residenza. Si farà riferimento all'indicazione della residenza per l'eventuale ripartizione dei candidati su base territoriale nel caso di decentramento delle prove d'esame. I candidati residenti all'estero dovranno selezionare esclusivamente la voce Stato Estero.
 - e) recapito telefonico nonché il proprio indirizzo PEC al quale si intendono ricevere tutte le successive comunicazioni relative al concorso e dal quale il candidato trasmetterà ogni comunicazione o documentazione – è richiesta l'indicazione di un secondo indirizzo email che sarà utilizzato per l'invio della ricevuta di iscrizione in caso di malfunzionamento della casella PEC fornita;
 - f) il possesso degli specifici requisiti riportati nei prospetti di cui all'articolo 1, comma 4 (abilitazione e/o iscrizione all'Ordine professionale) o del titolo di studio richiesto dal presente bando indicando data, luogo e istituto di conseguimento. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento che ne dispone

IL DIRETTORE GENERALE

- l'equiparazione o riportare la dicitura “attivata procedura di riconoscimento” indicando gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- g) in quale delle posizioni si trova tra quelle di cui all'art. 3, comma 2 e, in particolare,
- se si trova nella posizione di cui alla lettera a) deve dichiarare:
 - la posizione funzionale attualmente rivestita, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, l'attuale sede di servizio e la data di inizio del periodo di servizio;
 - l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornendone gli estremi (l'ente, il luogo e la data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione);
 - se reclutato in un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso, indicando gli estremi dello stesso.
 - se si trova nella posizione di cui alla lettera b) deve dichiarare:
 - la qualifica attualmente rivestita, data di inizio del periodo di servizio nella qualifica dirigenziale, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio.
 - se si trova nella posizione di cui alla lettera c), deve dichiarare:
 - l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni.
 - se si trova nella posizione d), deve dichiarare:
 - l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio.

Il candidato dovrà indicare se ha fruito di periodi di aspettativa autorizzati o se è stato destinatario di altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Il candidato dovrà inoltre indicare se ha svolto periodi di servizio in regime di part-time. Tali dichiarazioni deve essere resa anche se negativa.

- h) per il codice di concorso ADM/DIR-INT la conoscenza della lingua inglese al livello non inferiore al B2 secondo il quadro europeo di riferimento delle lingue e la conoscenza di una seconda lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo e tedesco, al livello non inferiore al B2 secondo il quadro europeo di riferimento delle lingue, nella quale si intendono sostenere le prove;
- i) di essere cittadino italiano;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) se portatore di *handicap* o affetto da DSA;
- m) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione deve essere resa espressamente a pena di esclusione dal beneficio;
- n) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 7, comma 8 del presente bando;

IL DIRETTORE GENERALE

- o) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- p) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o, in ogni caso, per reati contro la pubblica amministrazione o per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione;
- q) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, riabilitazione o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura;
- r) la posizione nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile;
- s) il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche e integrazioni o di altri titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, indicando in tale ultimo caso, i corrispondenti estremi di legge;
- t) se titolare del diritto alla riserva di cui all'articolo 2, comma 1 del presente bando;
- u) di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio che sarà assegnata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del presente bando;
- v) di avere preso visione dell'informativa generale sul trattamento dei dati pubblicata sul sito dell'Agenzia www.adm.gov.it.

Alla domanda deve essere altresì allegata in formato PDF la dichiarazione relativa ai titoli valutabili di cui all'articolo 9 da compilare utilizzando lo schema¹ di cui all'allegato 2 al presente bando, del quale costituisce parte integrante.

- 4. I titoli di preferenza di cui ai alla lettera s) non dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione non possono essere fatti valere successivamente anche se trasmessi entro il termine di cui all'articolo 11, comma 1.
- 5. Le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6. Il candidato portatore di *handicap* e il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare, nell'apposito campo della domanda di partecipazione, la natura dell'eventuale ausilio e degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della normativa vigente. Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrente dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato presenterà la certificazione medico-sanitaria, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'*handicap* determina in funzione delle procedure

¹ Lo schema deve essere compilato digitalmente in formato word inserendo le informazioni richieste negli appositi spazi, non è consentita la compilazione autografa. Per i titoli per i quali si rende necessaria una duplicazione dei campi previsti, i candidati avranno cura di copiarli e incollarli mantenendo la medesima formattazione. Lo schema dovrà essere salvato in PDF e successivamente allegato alla domanda.

IL DIRETTORE GENERALE

preselettive e/o selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della struttura collegiale di cui all'articolo 7, comma 7, limitatamente allo svolgimento della prova preselettiva e delle Commissioni esaminatrici nominate per ciascun codice di concorso, per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e tenuto conto della tipologia di prova d'esame e delle relative modalità di svolgimento. I tempi aggiuntivi non potranno comunque eccedere il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio *handicap* dovrà essere trasmessa alla Direzione Personale, Ufficio Reclutamento utilizzando il seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it e riportando nell'oggetto della mail il codice del concorso per cui si è presentata la domanda di partecipazione (es. "CONCORSO CODICE ADM/DIR-AMM").

7. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendenti da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, nonché in caso di eventuali disservizi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà versare una quota pari a € 10,00 per le spese di segreteria e amministrative, da corrispondere secondo le modalità previste dalla piattaforma telematica per la presentazione delle domande. La quota non è rimborsabile.
9. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto stabilito nel presente bando di concorso.

ARTICOLO 5
COMMISSIONI D'ESAME

1. Il Direttore Generale dell'Agenzia, con determinazione pubblicata nel sito istituzionale, provvede alla nomina delle Commissioni esaminatrici per ogni codice di concorso.
2. Le Commissioni esaminatrici sono composte da magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, professori di prima fascia di università pubbliche o private, dirigenti di prima fascia dell'Agenzia anche in quiescenza da non oltre due anni alla data di pubblicazione del bando, tra i quali è scelto il presidente, da persone di comprovata competenza nelle aree tematiche attinenti alle funzioni dirigenziali dell'Agenzia e da esperti di comprovata qualificazione ed esperienza nella selezione delle professionalità manageriali. Laddove si renda necessario, alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e delle competenze informatiche.

IL DIRETTORE GENERALE

3. Per le eventuali assenze temporanee o impedimenti dei componenti delle Commissioni esaminatrici, può essere prevista la nomina di un Presidente supplente, di componenti supplenti, di componenti aggiunti supplenti e di un segretario supplente da effettuarsi contestualmente alla costituzione delle Commissioni esaminatrici o con successivo provvedimento.
4. Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, le Commissioni esaminatrici dei concorsi possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle Commissioni originarie e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un Presidente.
5. Le Commissioni esaminatrici possono avvalersi dell'ausilio di soggetti specializzati, anche esterni alla pubblica amministrazione, per la predisposizione e l'esecuzione delle prove preselettive e scritte.
6. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ARTICOLO 6
PROVE SELETTIVE

1. La procedura di selezione consiste nelle seguenti prove:
 - a) una prova preselettiva (eventuale);
 - b) una prova scritta;
 - c) una prova orale;
 - d) valutazione dei titoli.
2. La valutazione dei titoli viene resa nota ai candidati prima dell'effettuazione delle prove orali.
3. Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

ARTICOLO 7
PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione per ciascun codice di concorso, escludendo dal computo quelle dei candidati di cui al comma 8, sia pari o superiore a tre volte il numero rispettivo dei posti messi a concorso potrà essere effettuata una prova preselettiva.

2. La prova preselettiva, unica per tutti i codici di concorso, potrà svolgersi anche in giorni diversi non consecutivi e consisterà in un test, da risolvere in sessanta minuti, composto da sessanta quesiti a risposta multipla con tre opzioni di risposta, di cui una sola esatta, così articolato: venti domande attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico matematico, venti concernenti elementi di diritto penale e le funzioni della polizia giudiziaria, dieci di lingua inglese e dieci di conoscenza base degli strumenti di *office automation*. Entro 10 giorni antecedenti allo svolgimento della prima giornata di prove preselettive sarà pubblicata la banca dati di 5000 quesiti dalla quale verranno estratte le domande da somministrare in ciascuna seduta d'esame.
3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio: risposta esatta: +1 punto; risposta non data o risposta multipla o non valida: 0 punti; risposta errata: -0,33 punti.
4. Le comunicazioni relative alle date e alle sedi, anche decentrate, di svolgimento della prova preselettiva saranno rese note tramite avviso pubblicato nel sito internet dell'Agenzia www.adm.gov.it il **28 gennaio 2022**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
5. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
6. Per la predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
7. Per lo svolgimento in maniera congiunta della prova preselettiva sarà nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia una apposita struttura collegiale che, oltre a svolgere le attività di cui all'art. 4, comma 6, presiederà allo svolgimento delle operazioni di estrazione delle domande, di svolgimento delle prove e di correzione dei questionari, nonché alla predisposizione degli elenchi, distinti per ciascun codice di concorso, dei candidati che abbiano superato la prova.
8. Sono esonerati dalla prova preselettiva i dipendenti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli che per almeno due anni abbiano svolto funzioni dirigenziali ovvero abbiano ricoperto incarichi di responsabilità relativi a posizioni organizzative di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione, di cui all'art. 1, comma 93, lett. a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, o a quelle di cui all'art. 23 *quinquies*, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, o a quelle di cui all'articolo 4 bis del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nonché il personale assunto mediante pubblico concorso e in servizio presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli con almeno dieci anni di anzianità nella terza area, senza demerito.

9. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 42/60.
10. La struttura collegiale predispone distinti elenchi per ciascun codice di concorso. Il punteggio conseguito al termine della prova preselettiva non concorre in alcun caso alla formazione della valutazione finale di merito.
11. L'Agenzia comunica gli esiti della prova preselettiva mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale www.adm.gov.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
12. I candidati portatori di *handicap* con percentuale di disabilità pari almeno all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 *bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati che intendono avvalersi dell'esonero dalla preselezione, avendolo già espressamente dichiarato in domanda, dovranno far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Personale, Ufficio Reclutamento al seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it, a pena di esclusione dal beneficio, una copia della certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta entro il termine perentorio di quindici decorrente dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, riportando nell'oggetto della email il codice del concorso per cui si è presentata la domanda di partecipazione (es. "CONCORSO CODICE ADM/DIR-AMM"). La mancata presentazione della documentazione nei termini di cui al presente comma preclude la possibilità di avvalersi dell'esonero dalla partecipazione alla prova preselettiva.
13. La prova preselettiva potrà svolgersi anche presso sedi decentrate e/o mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

ARTICOLO 8

PROVA SCRITTA

1. I candidati ammessi alla prova scritta saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui la stessa deve essere sostenuta, mediante avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia www.adm.gov.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. La prova scritta, a contenuto tecnico-pratico, si articola in:
 - a) quattro quesiti a risposta aperta, anche a carattere interdisciplinare, finalizzati a valutare la capacità argomentativa, l'acume critico nell'analisi dei problemi, la capacità di sintesi,

IL DIRETTORE GENERALE

l'attitudine ad esprimersi in modo semplice e chiaro su tutte o alcune delle materie di cui all'articolo 1, ad esclusione di quelle di cui al punto b) del presente comma.

- b) quaranta quesiti a risposta multipla, (di cui n. 10 in lingua inglese) anche di carattere pratico, volte a valutare, sia le conoscenze teoriche sia le capacità di *problem solving* dei candidati su: elementi di disciplina in materia di accise, dogane e monopoli, regolazione e funzionamento dell'Agenzia, elementi di diritto penale, compiti e funzioni della polizia giudiziaria.

Per il codice di concorso ADM/DIR-INT tre dei quesiti a risposta aperta di cui al punto a) saranno svolti in lingua inglese e un quesito sarà svolto nella seconda lingua scelta dal candidato e indicata nella domanda di partecipazione.

4. Per i quesiti di cui al comma 3, lett. a) sarà assegnato un punteggio massimo pari a 60 e ad ogni domanda potranno essere riconosciuti al massimo 15 punti; per il questionario di cui alla lett. b) sarà assegnato un punteggio massimo pari a 40, con l'attribuzione di 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, multipla o non data.
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito complessivamente il punteggio di almeno 70/100 nella prova scritta.
6. I candidati non possono introdurre nella sede di esame, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, testi di legge, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.
7. Le Commissioni esaminatrici procedono alla valutazione della prova scritta anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. La prova scritta potrà svolgersi anche presso sedi decentrate e/o mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
9. Gli elenchi dei candidati che hanno superato la prova scritta saranno approvati dalle Commissioni esaminatrici. L'Agenzia provvederà a comunicare gli esiti della prova scritta mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale www.adm.gov.it. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 9

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai sensi del DPCM 16 aprile 2018, n. 78 sono valutabili i titoli di cui all'allegato 1 del presente bando, che costituisce parte integrante di esso, con un punteggio complessivo massimo pari a 80 punti. In particolare sono valutabili:
 - a) titoli di studio universitari e altri titoli;
 - b) abilitazioni professionali;
 - c) titoli di carriera e di servizio;
 - d) pubblicazioni scientifiche.
2. I titoli di studio e le abilitazioni professionali sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso salve le previsioni riportate all'art. 3, comma 1, lettere a), g) e h) del DPCM 16 aprile 2018, n. 78.
3. I titoli valutabili sono quelli posseduti alla scadenza del termine di presentazione delle domande; i titoli conseguiti successivamente a tale data non devono essere computati.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni e i principi di cui al DPCM 16 aprile 2018, n. 78.

ARTICOLO 10

PROVA ORALE

1. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati mediante avviso sul sito internet dell'Agenzia www.adm.gov.it e comunicati via PEC ai candidati ammessi a sostenere la prova almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate per ciascun codice di concorso dall'articolo 1 ed è finalizzata, altresì, all'osservazione e alla valutazione comparativa delle capacità, delle attitudini e delle motivazioni individuali dei candidati, secondo metodologie e standard riconosciuti.
4. Nell'ambito della prova orale, è accertata la conoscenza della lingua inglese come requisito necessario per il superamento della prova stessa.
5. Nel corso della prova orale viene accertata, altresì, la capacità di utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete.

6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. Tale elenco è reso pubblico nei locali dell'amministrazione secondo modalità comunicate ai candidati.
7. La prova si intende superata dai candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a 70/100.
8. La prova orale potrà svolgersi anche mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

ARTICOLO 11

PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda di partecipazione dovranno far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Personale, Ufficio Reclutamento al seguente indirizzo PEC: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it, riportando nell'oggetto della email il codice del concorso per cui si è presentata la domanda di partecipazione (es. "CONCORSO CODICE ADM/DIR-AMM"), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati, da cui risulti, altresì, il possesso di tali titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente articolo 2 devono produrre opportuna dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti, altresì, il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
3. I titoli di preferenza e di riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono persistere fino alla scadenza del termine di cui al comma 1. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
4. Il ritardo nella presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, ove consentite, o la presentazione di documenti irregolarmente compilati o diversi da quelli prescritti comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

ARTICOLO 12

GRADUATORIE

1. Le Commissioni esaminatrici formano le graduatorie di merito dei candidati che abbiano superato le prove previste dal bando, secondo il punteggio complessivo conseguito sommando il voto riportato nella prova scritta e in quella orale al punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.
2. Accertata la regolarità della procedura, si provvederà all'approvazione delle graduatorie di merito e alla dichiarazione ufficiale dei vincitori, tenuto conto delle riserve dei posti previste all'articolo 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, da far valere a parità di punteggio e/o di titoli.
3. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori, saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli www.adm.gov.it.

ARTICOLO 13

DOCUMENTAZIONE

1. I vincitori saranno invitati a produrre entro i 30 giorni antecedenti la data comunicata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, i documenti e/o le dichiarazioni sostitutive di certificazione necessari per l'assunzione, che saranno nella stessa comunicazione elencati.
2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati e invalidi del lavoro e per quelli riconosciuti portatori di *handicap* ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente struttura sanitaria e contenere, oltre a una esatta descrizione della natura, del grado di invalidità e delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.
3. L'Amministrazione, comunque, sottopone a visita medica di controllo tutti i nuovi assunti, secondo la normativa vigente.
4. L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 14

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

IL DIRETTORE GENERALE

1. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori è subordinata all'assenza di qualsiasi circostanza preclusiva di natura normativa e/o organizzativa.
2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori, sono individuate dall'Agenzia, tenuto conto dei casi di precedenza stabiliti dalla normativa vigente, dei propri regolamenti interni, in ragione delle esigenze organizzative e, ove possibile, delle preferenze espresse dai vincitori in base alla posizione conseguita in graduatoria.
3. I candidati dichiarati vincitori riceveranno comunicazione relativa all'Ufficio di destinazione.
4. I candidati dichiarati vincitori sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
5. Qualora nella graduatoria di merito e dei vincitori risultino candidati ammessi con riserva alla procedura per qualunque ragione, l'Agenzia non provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, neanche sotto condizione risolutiva, fino alla revoca del relativo provvedimento.
6. Per i primi 5 anni di servizio non potranno essere chiesti distacchi, comandi, trasferimenti o ricorso alla mobilità se non nei casi previsti dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 15

DECADENZA DAL DIRITTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. La mancata presentazione del candidato vincitore, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal relativo diritto.

ARTICOLO 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia, che è titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali; il medesimo trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, nonché da parte delle Commissioni esaminatrici, nominate dall'Agenzia, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli

IL DIRETTORE GENERALE

artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, e, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento all'indirizzo dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it

2. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di agire presso le competenti sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia all'informativa generale sul trattamento dei dati presente sul sito dell'Agenzia www.adm.gov.it

ARTICOLO 17
MEZZI DI IMPUGNAZIONE

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Marcello Minenna



Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Carla Barbato – Dirigente Ufficio Reclutamento ADM
Contatti
email: dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it

ALLEGATO 1

TITOLI VALUTABILI

1. TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI (assegnabili al massimo 27,33 punti)

I seguenti titoli universitari sono valutabili con i seguenti punteggi:

- a)* voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, o relativo al titolo di studio richiesto per il conseguimento dell'abilitazione utile per l'ammissione al concorso, punti 0.67 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 1.33 in caso di votazione di 110 con lode;
- b)* diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), fino a punti 1.33;
- c)* laurea specialistica (LS), fino a punti 1.33;
- d)* laurea magistrale (LM), fino a punti 1.33;
- e)* *master* universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, utili per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1 per ciascuno, fino a punti 2;
- f)* *master* universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, utili per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1.67 per ciascuno, fino a punti 3.33; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, fino a punti 2,67;
- g)* diploma di specializzazione (DS), fino a punti 5.33, ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, fino a punti 2,67;
- h)* dottorato di ricerca (DR), fino a punti 8, ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, fino a punti 4.

1.1 ALTRI TITOLI

(Assegnabili al massimo 6 punti)

I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti 6, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a)* titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni di cui all'ultimo capoverso del presente paragrafo, di durata minima semestrale, fino a punti 4, in relazione alla durata in ore;
- b)* attività di docenza presso le istituzioni di cui all'ultimo capoverso del presente paragrafo, fino a punti 2, in relazione alla durata della docenza.

I titoli di cui al presente paragrafo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

2. ABILITAZIONI PROFESSIONALI (Assegnabili al massimo 8 punti)

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 8, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

- a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal presente bando per l'ammissione al concorso, punti 5.34;
- b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato previsto uno dei titoli di studio universitari diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 0.67 per ciascuna abilitazione, fino a punti 1.33, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;
- c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, punti 0.67 per ciascuna abilitazione, fino a punti 1.33, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

Le abilitazioni professionali di cui al presente paragrafo, lettere a) e b), sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

3. TITOLI DI CARRIERA (Assegnabili al massimo 33,33 punti)

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 33.33, sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 1, comma 4, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1 punto per anno, fino a punti 22; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio fino a 2 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;

IL DIRETTORE GENERALE

- b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 8 come di seguito indicato:
- incarichi di direzione di uffici 2 punti per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi;
 - incarichi di posizione organizzativa temporanea di cui all'articolo 4 *bis* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 o incarichi di posizione organizzativa ad elevata responsabilità di cui all'art. 1, comma 93, lett. a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, punti 1 per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi;
 - incarichi di responsabilità o di posizioni organizzative 0.5 punti per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi.
- c) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al successivo capoverso, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari utili per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 3.33, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al capoverso precedente sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente paragrafo, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'accesso al concorso; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al primo capoverso, lettera a) del presente paragrafo, è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.

4. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (Assegnabili al massimo 5.34 punti)

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate esclusivamente se considerate di classe A dall'ANVUR. Alle stesse può essere assegnato un punteggio massimo di punti 1.07 per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 5.34 in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione dell'Agenzia e con la qualifica dirigenziale da attribuire; sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE TITOLO VALUTABILI

Al fine della partecipazione alla procedura concorsuale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive 40 unità di personale con la qualifica di dirigente di II fascia – 1 riservata alla Provincia autonoma di Bolzano – presso gli uffici centrali e periferici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, il/la sottoscritto/a _____ nato/a ____ il ____/____/_____, codice fiscale _____, consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- 1: relativamente ai **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI** (assegnabili al **massimo 27,33 punti**):

a)	che il voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso o relativo al titolo di studio richiesto per il conseguimento dell'abilitazione per l'ammissione al concorso è il seguente:	
b)	di essere in possesso del diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L) di fianco	

	specificato:	
	conseguito/a presso la seguente università:	
	con la votazione di:	
	durata del corso di studi (in anni):	
*campo duplicabile		
c)	di essere in possesso della laurea specialistica (LS) di fianco specificata:	
	conseguita presso la seguente università:	
	con la votazione di:	
	durata del corso di studi (in anni):	
*campo duplicabile		
d)	di essere in possesso della laurea magistrale (LM) di fianco specificata:	
	conseguita presso la seguente università:	
	con la votazione di:	
	durata del corso di studi (in anni):	
*campo duplicabile		

e)	di essere in possesso del master universitario di primo livello di fianco specificato, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti:	
	conseguito presso la seguente università/ente:	
	numero di crediti formativi (se previsto):	
*campo duplicabile		
f)	di essere in possesso del master universitario di secondo livello di fianco specificato, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti:	
	conseguito presso la seguente università/ente:	
	numero di crediti formativi (se previsto):	
*campo duplicabile		
g)	di essere in possesso del diploma di specializzazione (DS) di fianco specificato:	
	conseguita presso la seguente università:	
	con la votazione di:	
*campo duplicabile		

h)	di essere in possesso del seguente dottorato di ricerca (DR) di fianco specificato:	
	conseguito presso la seguente università:	
	con la votazione di:	
*campo duplicabile		

- 1.1 relativamente ad **ALTRI TITOLI** (assegnabili al **massimo 6 punti**):

a)	di essere stato titolare di insegnamenti nei corsi di studio di fianco specificati presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (indicare la denominazione del corso di studi):	
	per il periodo (di durata minima semestrale):	dal _____ al _____
	durata in ore:	
*campo duplicabile		
b)	di aver svolto le attività di docenza di fianco specificate presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le	

	istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001:	
	per il periodo:	dal _____ al _____
	durata in ore:	
*campo duplicabile		

- 2 relativamente ad **ABILITAZIONI PROFESSIONALI ALTRI TITOLI** (assegnabili al **massimo 8 punti**):

a)	di essere in possesso della abilitazione professionale di fianco specificata, conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso*:	
	conseguita presso la seguente università/ente:	
b)	di essere in possesso della abilitazione professionale di fianco specificata, conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame:	
	conseguita presso la seguente università/ente:	
*campo duplicabile		

c)	di essere in possesso della abilitazione di fianco specificata, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere <i>a)</i> e <i>b)</i> , all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame:	
	conseguita presso la seguente università/ente:	
*campo duplicabile		

- 3 relativamente ai **TITOLI DI CARRIERA ALTRI TITOLI** (assegnabili al **massimo 33,33 punti**):

a1)	di aver intrattenuto i seguenti rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di cui all'articolo 1, comma 4, del bando:	
	presso (Amministrazione/Ente) _____	
	con la qualifica/area/categoria _____	
	dal _____ al _____ % part-time _____	
	dal _____ al _____ % part-time _____	
	dal _____ al _____ % part-time _____	
*voci duplicabili		

a2)	di aver maturato le seguenti anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di aver svolto i seguenti rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato: presso (Amministrazione/Ente) _____ con la qualifica dirigenziale _____ dal _____ al _____ % part-time _____ dal _____ al _____ % part-time _____ dal _____ al _____ % part-time _____ *voci duplicabili	
b)	di aver svolto incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza e in particolare:	
b1)	incarichi di direzione di uffici di durata almeno semestrale dal _____ al _____ % part-time _____ Amministrazione che ha conferito l'incarico: Presso l'Ufficio: Estremi identificativi del provvedimento di conferimento dell'incarico (n. prot. e data, soggetto che ha conferito l'incarico)	

*campo duplicabile

b2)	di aver ricoperto incarichi di posizione organizzativa temporanea o organizzativa ad elevata responsabilità di durata almeno semestrale dal _____ al _____ % part-time _____	
	Amministrazione che ha conferito l'incarico	
	Presso l'Ufficio:	
	Estremi identificativi del provvedimento di conferimento (n. prot. e data, soggetto che ha conferito l'incarico)	
*campo duplicabile		

b3)	di aver ricoperto incarichi di responsabilità o di posizioni organizzative di durata almeno semestrale dal _____ al _____ % part-time _____	
	Amministrazione che ha conferito l'incarico	
	Presso l'Ufficio:	
	Estremi identificativi del provvedimento di conferimento (n. prot. e data, soggetto che ha conferito l'incarico)	
*campo duplicabile		

c)	di essere inserito nella graduatoria finale del concorso pubblico di fianco specificato per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, <u>purché non seguita dall'assunzione in servizio</u> , bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5, comma 2, del DPCM 16 aprile 2018, n. 78, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso:		
	amministrazione/ente o soggetto pubblico che ha bandito il concorso:		
	tipologia (concorso per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali):		esami scritti ed orali
			per titoli ed esami scritti ed orali
			corso-concorso per esami scritti ed orali
	estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria:		
*campo duplicabile			

- 4 relativamente a **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE** (assegnabili al **massimo 5,34 punti**):

a)	di aver redatto pubblicazioni scientifiche nel numero complessivo di:		in particolare:
a1)	di aver redatto la pubblicazione scientifica di fianco specificata valutata di classe A dall'ANVUR dal titolo:		

	pubblicata su:	
	in data:	
*campo duplicabile		

* Lo schema deve essere compilato digitalmente in formato word inserendo le informazioni richieste negli appositi spazi, non è consentita la compilazione autografa. Per i titoli per i quali si rende necessaria una duplicazione delle voci o dei campi, i candidati avranno cura di copiarli e incollarli mantenendo la medesima formattazione. Lo schema dovrà essere salvato in PDF e successivamente allegato alla domanda.